

## Fiabe senza “confini” che raccontano nuovi mondi

**Pubblicato:** Sabato 16 Aprile 2016



Le fiabe fanno anche intercultura. Raccontano mondi vicini e lontani, storie della tradizione popolare, paesi dove c'è sempre il sole e paesi dove si pattina sul ghiaccio. Un mappamondo da toccare e scoprire. **«In quale posto vorreste vivere?».** «Giappone, Finlandia, Svizzera».

È iniziato con questa domanda **il laboratorio dedicato ai più piccoli** che si è tenuto questa mattina, sabato 16 aprile, nella biblioteca di Via De Amicis.

Un incontro gratuito organizzato all'interno del progetto **“Limes- Confini che s' incontrano”** e tenuto da Carthusia Edizioni, una casa editrice di Milano che ha creato una collana di libri particolare. I 23 volumi di cui parliamo infatti, **raccontano storie della tradizione popolare di tutto il mondo, hanno immagini illustrate e sono bilingue.** «Questo permette ai bambini di conoscere nuove culture o di immedesimarsi. Hanno una doppia funzione». Se prendete in libri in mano infatti, potete trovare storie che arrivano dal Marocco, dalla Russia, dall'Ungheria, dall'Albania e tutti i testi sono tradotti anche nelle lingua originaria.

Un incontro che si è ben inserito nel progetto promosso dal Teatro Periferico che per tre anni, in diversi comuni della provincia, **si impegnerà a raccontare e raccogliere storie della tradizione** e organizzare incontri in luoghi della cultura per favorire il dialogo e il rispetto reciproco.

Il laboratorio di questa mattina, ha visto la partecipazione di una decina di bambini che **seduti in cerchio sono stati accompagnati nel leggere una fiaba della tradizione italiana.** Al centro un libro

con immagini e intorno un gruppo di piccoli spettatori attenti al racconto. In seguito i bambini sono stati chiamati a ridisegnare la storia a modo loro: «un modo per farla continuare tramite la loro immaginazione» spiegano Laura e Annachiara di Carthusia. Il risultato è stato un disegno composto da tutti i lavori dei bambini.

La mattina si è conclusa con **un laboratorio di lettura dedicato alla cultura araba** di e con Abderrahim El Hadiri dal titolo “Sotto la tenda”. Davanti al narratore i bambini hanno potuto conoscere l’usanza del tè, assaporare i colori del Marocco, ascoltare i canti della tradizione e conoscere una storia di una cultura diversa. Il laboratorio si è tenuto nel pomeriggio anche a Portò Valtravaglia e il progetto “Limes-Cultura senza confini” continua per tutta l’estate e non solo.

## TUTTO IL PROGRAMMA DI LIMES

Adelia Brigo

[adelia.brigo@varesenews.it](mailto:adelia.brigo@varesenews.it)